



Documento Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2008 – norma 7.5			
Certificato CSQ N. 9159.CMPD			
T	P44	MD02	Rev. 5*

DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente		
n.° 798 /PT del 27/11/2014	Allegati n. 0	Pagina 1
Responsabile procedimento: Ivana Casciano		AT20140798
Autore: Monti Edoardo - Ecologia - 02 91004 486 - ecologia		
(Classificazione: tit. 6 cl. 8 fascicolo 3)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: Centro Raccolta Comunale per la raccolta differenziata di via Parma – Rinnovo autorizzazione dal 18/01/2015 al 18/01/2020.

IL DIRETTORE

PREMESSO che il Comune di Paderno Dugnano è proprietario di un Centro per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati consegnata in gestione al concessionario dei servizi di igiene urbana soc. Econord SpA di Varese;

Considerato che l'autorizzazione all'esercizio del Centro Raccolta avrà scadenza al 18 gennaio 2015;

Visto che l'attuale normativa in materia di aree per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati distingue tra due tipologie :

- i centri di raccolta (non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Dlvo 152/06);
- le piattaforme (impianti autorizzati alle operazioni R13 - D15 in cui è possibile prevedere anche trattamenti del rifiuto conferito) autorizzate ai sensi degli art. 208 e 210 D.Lgs. 152/06 e della L.R. n°26/2003;
- le differenze tra le due tipologie sono riconducibili al diverso regime autorizzativo a cui sono sottoposte, in quanto i centri di raccolta devono conformarsi alle disposizioni del D.M. 08.04.2008, mentre le piattaforme sono assoggettate al D. Lvo n°152/06 ed alla L.R. n°26/03;

Considerato che:

- la messa in esercizio del Centro Comunale di raccolta dei rifiuti urbani sito in Via Parma di Paderno Dugnano di cui alla Determinazione Dirigenziale n°. 32 del 18/01/2010 è stata definita ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 così come modificato dal Decreto 13/05/2009;
- con la sopracitata determinazione è stato autorizzato tale esercizio per la durata di anni 5, con scadenza al 18/01/2015, e risulta necessario rinnovare tale autorizzazione;

N.B.: Il presente atto non comporta rilevazioni contabili ai sensi dell'art. 13 del regolamento di contabilità.

* Aggiornamento 1/A chiuso il 02/01/2013

Determinazione n. 798 /PT del 27/11/2014

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623, recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche"; e le modifiche apportate con Decreto del 13 maggio 2009;

CONSIDERATO che l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 dispone: "I centri di raccolta comunali o intercomunali disciplinati dal presente decreto sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche";

Evidenziato che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. e dall'art. 1, comma, 1108 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Dato atto che il centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani costituisce uno strumento inerente all'interesse pubblico della salvaguardia e della tutela dell'ambiente in quanto persegue la corretta gestione dei rifiuti urbani, che:

- a) permette di conferire rifiuti urbani separati per frazioni merceologiche omogenee;
- b) consente il conferimento anche rifiuti di dimensioni ingombranti che non potrebbero essere raccolti tramite i normali cassonetti stradali o domiciliari;
- c) rappresenta un supporto alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per il corretto conferimento di rifiuti urbani;
- d) favorisce il controllo puntuale sulle tipologie dei rifiuti conferiti e, quindi, la destinazione degli stessi alle opportune operazioni di recupero o smaltimento;
- e) rende possibile la raccolta di rifiuti urbani in condizioni di sicurezza;

CONSIDERATO che il centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani è finalizzato all'erogazione di un servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione dei rifiuti medesimi, che ne favorisca il recupero, ai sensi degli articoli 178, 179 e 181 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.;

RITENUTO di autorizzare la prosecuzione per altri 5 anni dell'esercizio del Centro di Raccolta comunale dei rifiuti urbani sito in Paderno Dugnano Via Parma;

esaminato quanto sopra esposto

DETERMINA

- 1) Di rinnovare l'autorizzazione del Centro Raccolta di Paderno Dugnano di via Parma per ulteriori 5 anni, dal 18/01/2015 al 18/01/2020, in base alle seguenti disposizioni:
 - a. L'ambito territoriale di riferimento è il Comune di Paderno Dugnano;
 - b. La presente autorizzazione ha durata di anni 5 e potrà essere rinnovata su richiesta del soggetto autorizzato;
 - c. Il permanere della presente autorizzazione è subordinata alla rispondenza dell'impianto in oggetto alle disposizioni recate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 e all'altra normativa applicabile;
 - d. Nel Centro di raccolta possono essere conferiti i rifiuti indicati all'allegato 1 paragrafo 4 del Decreto Ministeriale 08 aprile 2008 così come integrato dall'art. 1 comma 6 del Decreto Ministeriale 13 maggio 2009;

Determinazione n. 798 /PT del 27/11/2014

- e. Il soggetto che gestisce il centro di raccolta è attualmente identificato nella soc. Econord SpA di Varese, in base al vigente contratto per i servizi d'igiene urbana, che è tenuta a comunicare al Comune ogni eventuale variazione connessa alla gestione ed alle strutture costituenti il Centro di raccolta;
- f. Chiunque debba gestire il centro di raccolta dev'essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, nella Categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" di cui all'art. 8 del Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406;
- g. Il Centro di Raccolta deve essere gestito nel rispetto del presente provvedimento, del Regolamento Comunale che ne disciplina l'accesso ed il servizio, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, e successive modifiche e integrazioni e dall'altra normativa applicabile per tutti gli aspetti ivi disciplinati;
- h. La presente autorizzazione potrà essere adeguata, integrata e/o rettificata nel caso in cui subentreranno disposizioni normative diverse.
- 2) Di trasmettere il presente atto alla soc. Econord SpA di Varese.

PADERNO DUGNANO, 27/11/2014

Il direttore

Franca Rossetti

